



Al Prefetto della Provincia di Napoli

PREMESSO che:

- con provvedimento n. 0024535 in data 25/02/2015 è stata disposta la straordinaria e temporanea gestione della C.L.P. Sviluppo Industriale s.p.a, con contestuale sospensione dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari dell'impresa ai sensi dell'art. 32, comma 10, della legge 114/2014, con riferimento ai seguenti contratti di trasporto pubblico: a) contratto per il servizio minimo di trasporto pubblico regionale (Napoli-Avellino-Foggia; Napoli-Campobasso via Benevento; Napoli-Campobasso via Telese) sottoscritto in data 11/4/2012 n.29 ; b) contratto ponte n. 175 del 30/12/2002 e contratto n. 176 del 30/12/2002 per il servizio minimo di interesse del territorio provinciale di Napoli (Volla-Cercola-Pollena Trocchia); c) contratto sottoscritto in data 11/4/2012 (n. CIG 2857397E95) per la gestione dei servizi minimi della fallita ACMS nella provincia di Caserta;
- con il medesimo provvedimento i dottori MOLISSO Vincenzo, nato a Napoli il 2.2.1970, e ARMONIOSO Giovanni, nato a Napoli il 16.10.1971, sono stati nominati amministratori straordinari e temporanei della C.L.P. Sviluppo Industriale s.p.a, con attribuzione *ex lege* di tutti i poteri e delle funzioni degli organi di amministrazione dell'impresa, limitatamente all'esecuzione dei contratti di trasporto pubblico locale, come sopra individuati, per 8 mesi decorrenti dalla data di insediamento, avvenuta il 27.2.2015, con contestuale sospensione, limitatamente all'esecuzione dei predetti contratti, dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari dell'impresa;
- con provvedimento n. 0036660 in data 20/03/2015, su istanza della Città Metropolitana di Napoli (nota n. 47112 del 19/03/2015), fermo restando quanto stabilito con il decreto prefettizio n. 0024535 del 25/02/2015, la gestione straordinaria e temporanea della C.L.P. Sviluppo Industriale s.p.a. è stata estesa al contratto ponte n. 174 del 30.12.2002 in essere con la Città Metropolitana di Napoli;

RILEVATO che:

- con nota n. 675441 in data 8/10/2015 la Regione Campania ha comunicato, con riferimento ai contratti sopra richiamati, che, nonostante l'avvio di una nuova istruttoria tecnica, anche per il contenzioso in atto per le gare relative al bacino unico regionale, si è determinato uno slittamento dei tempi previsti per l'affidamento dei relativi servizi stimabile in non meno di 12/18 mesi, ed ha, pertanto, chiesto una proroga della misura straordinaria disposta con i provvedimenti prefettizi citati in premessa;
- con nota n. 0156557 in data 9/10/2015 la Città Metropolitana di Napoli ha rappresentato che i servizi attualmente gestiti dalla C.L.P. Sviluppo Industriale s.p.a. per



Il Prefetto della Provincia di Napoli

conto dell'ente sono inseriti nella medesima procedura di gara indetta dalla Regione Campania;

DATO ATTO che :

- con nota n. 0129825 del 13/10/2015, ai sensi dell'art 7 della legge n.241/1990, è stata data comunicazione alla C.L.P. Sviluppo Industriale s.p.a. dell'avvio del procedimento per la proroga delle misure straordinarie di cui all'art 32, comma 10, legge n.114/2014, nonché notizia della convocazione di apposita Conferenza dei servizi (ex art.14, comma 3, legge 241/90) e della possibilità di presentare eventuali deduzioni da esaminare in quella sede;
- con memoria prodotta in data 14/10/2015, alla quale è stato dato puntuale riscontro, la società ha chiesto il differimento del termine per controdedurre in merito alla predetta istanza di proroga;
- con memoria prodotta in data 15/10/2015 la C.L.P. Sviluppo Industriale s.p.a. ha formulato le proprie controdeduzioni, proponendo istanza di aggiornamento antimafia ai sensi dell'art.91, comma 5, Dlgs 159/2011, ed ha chiesto la sospensione del procedimento per l'applicazione delle misure straordinarie di cui all'art.32, comma 10, legge n.114/2014, fino alla definizione - ritenuta pregiudiziale - del riesame della interdittiva antimafia;
- con prefettizia n. 0129900 in data 13 ottobre 2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione è stata informata dell'attivazione dell'iter istruttorio finalizzato alla proroga della misura straordinaria disposta ai sensi dell'art. 32, comma 10, della legge n.114/2014 nei confronti della C.L.P. Sviluppo Industriale s.p.a.;
- con nota n. 0131862 in data 16 ottobre 2015 è stata convocata la citata Conferenza dei servizi per l'analisi congiunta dell'istanza di proroga, nonché delle memorie e deduzioni fatte pervenire dalla società in questione;

CONSIDERATO che:

- in sede di Conferenza dei servizi, svoltasi in data 19 ottobre 2015, alla quale hanno partecipato la Direzione Trasporti della Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli, la Direzione Territoriale del Lavoro di Napoli, si è proceduto, come risulta dal verbale della riunione, alla verifica ed all'approfondimento della sussistenza dei presupposti richiesti dalla normativa vigente per la proroga dell'esercizio dei poteri straordinari, convenendo, in particolare, su quanto segue:



Al Prefetto della Provincia di Napoli

1) in via preliminare:

- la richiesta di aggiornamento dell'interdittiva antimafia prodotta dalla C.L.P. Sviluppo Industriale s.p.a. costituisce oggetto di un autonomo e distinto procedimento amministrativo disciplinato dall'art 91, comma 5, Codice antimafia, attivato con una specifica istruttoria tesa a verificare l'eventuale venir meno delle circostanze rilevanti ai fini dell'accertamento dei tentativi di infiltrazione mafiosa; la conferenza dei servizi, invece, ha avuto riguardo esclusivamente all'esame dei presupposti di interesse pubblico - continuità di funzioni e servizi indifferibili per la tutela di diritti fondamentali e impossibilità di provvedere diversamente alla gestione del servizio di trasporto pubblico locale - richiesti dalla normativa vigente ai fini della proroga dell'esercizio dei poteri straordinari;
- la non ammissibilità, per quanto esposto, della richiesta relativa alla sospensione del procedimento di proroga in funzione dell'asserita pregiudizialità dell'aggiornamento dell'interdittiva antimafia rispetto alla procedura per l'applicazione dell'art 32, comma 10, legge n.114/2014;

2) nel merito:

- la sussistenza dei seguenti contratti in essere relativi al servizio minimo di trasporto pubblico regionale (Napoli-Avellino-Foggia; Napoli-Campobasso via Benevento; Napoli-Campobasso via Telesse) sottoscritto in data 11/4/2012 n. 29; al servizio minimo di interesse del territorio provinciale di Napoli (Volla-Cercola-Pollena Trocchia) di cui ai Contratti Ponte n. 174 del 30/12/2002 e n. 175 del 30/12/2002 e contratto n. 176 del 30/12/2002, nonché il contratto sottoscritto in data 11/4/2012 (n. CIG 2857397E95) per la gestione dei servizi minimi della fallita ACMS nella provincia di Caserta;
- l'essenzialità dei servizi discendenti dalle citate obbligazioni contrattuali, non sostituibili in maniera equivalente da parte di altri gestori già autorizzati, né attraverso altre procedure di gara oltre quelle già avviate;
- la necessità di disporre la proroga della misura straordinaria già in atto per i contratti sopra citati sino al 31/12/2016, in relazione alle attività da compiersi da parte dell'Amministrazione regionale per l'affidamento, mediante gara ad evidenza pubblica, dei relativi servizi di trasporto pubblico locale, fatti salvi gli effetti di una pronuncia giurisdizionale in merito ai ricorsi pendenti sull'interdittiva antimafia, dell'esito del procedimento di riesame della medesima certificazione, già avviato, nonché dell'eventuale conclusione anticipata delle procedure di gara;



Il Prefetto della Provincia di Napoli

VALUTATO di dover prorogare la misura straordinaria prevista dall'art. 32, comma 1, lett. b) della Legge n.114/2014, come richiesto dalla Regione Campania, permanendo, allo stato, la validità del provvedimento interdittivo antimafia n. I/247/Area I/ter/osp del 30.7.2013, confermato in data 17.9.2014, nonché l'esigenza di continuare a garantire senza soluzione di continuità lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale per la salvaguardia di diritti fondamentali con un presidio di legalità;

PRESO ATTO che, con lettera n. 140829 del 26 ottobre 2015, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, tenuto conto delle argomentazioni formulate e dell'essenzialità del servizio del trasporto pubblico locale, ha concordato con l'opportunità di disporre la proroga della misura della straordinaria e temporanea gestione della C.L.P. Sviluppo Industriale s.p.a. fino al 31/12/2016;

RITENUTO di provvedere, pertanto, alla proroga della straordinaria e temporanea gestione della C.L.P. Sviluppo Industriale s.p.a. sino al 31/12/2016, nonché dell'incarico conferito agli amministratori individuati con provvedimento n. 0024535 in data 25/02/2015, richiamato in premessa, cui restano attribuiti *ex lege* tutti i poteri e le funzioni degli organi di amministrazione dell'impresa, limitatamente all'esecuzione dei contratti di trasporto pubblico locale, come individuati nella Conferenza di Servizi del 19 ottobre scorso, con il permanere della sospensione, limitatamente all'esecuzione dei predetti contratti, dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari dell'impresa;

VISTI la legge n.241/90; il dlgs n.159/2011; l'art 32 della legge n.114/2014;

DISPONE

- la proroga sino al 31/12/2016 della straordinaria e temporanea gestione della C.L.P. Sviluppo Industriale s.p.a. di cui al provvedimento n. 0024535 in data 25/02/2015, estesa con provvedimento n. 0036660 in data 20/03/2015, con sospensione dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari dell'impresa stessa ai sensi dell'art. 32, comma 10, della legge 114/2014, con riferimento ai seguenti contratti di trasporto pubblico: a) contratto per il servizio minimo di trasporto pubblico regionale (Napoli-Avellino-Foggia; Napoli-Campobasso via Benevento; Napoli-Campobasso via Telesse) sottoscritto in data 11/4/2012 n.29 ; b) contratto n. 175 del 30/12/2002 e contratto ponte n. 176 del 30/12/2002 per il servizio minimo di interesse del territorio provinciale di Napoli (Volla-Cercola-Pollena Trocchia); c) contratto sottoscritto in data 11/4/2012 (n. CIG 2857397E95) per la gestione dei servizi minimi della fallita ACMS nella provincia di Caserta; d) contratto ponte n. 174 del 30.12.2002 in essere con la Città Metropolitana di Napoli;



Il Prefetto della Provincia di Napoli

- la proroga dell'incarico conferito agli amministratori individuati con i provvedimenti n. 0024535 in data 25/02/2015 e n. 0036660 in data 20/03/2015, richiamati in premessa, cui restano attribuiti *ex lege* sino al 31/12/2016 tutti i poteri e le funzioni degli organi di amministrazione dell'impresa, limitatamente all'esecuzione dei contratti di trasporto pubblico locale sopra individuati.

Il presente provvedimento sarà notificato, nelle forme di legge, alla C.L.P. Sviluppo Industriale s.p.a, nonché comunicato al Presidente dell'A.N.A.C., alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale, al Ministero dell'Interno, Gabinetto e Comitato Coordinamento Alta Sorveglianza Grandi Opere, alla Direzione Nazionale Antimafia ed alla Procura Distrettuale Antimafia presso il Tribunale di Napoli. Lo stesso sarà pubblicato sul sito web di questa Prefettura - U.T.G.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giurisdizionale Amministrativa entro il termine di gg. 60 dalla data di notifica.

Napoli, 26 ottobre 2015

IL PREFETTO
(Pantalone)

sr